
La Gioia

Drammatico – 108' – Italia – di Nicolangelo Gelormini



Gianmarco Toson | 29/08/2025
Sentieridicinema.cloud

Vincitore del Premio Franco Solinas 2021 per la sceneggiatura, Nicolangelo Gelormini porta a Venezia una storia moderna e struggente tratta dall'opera teatrale scritta da Giuliano Scarpinato e Gioia Salvatori: *Se non sporca il mio pavimento*, tratta a sua volta dalla storia dell'omicidio di Gloria Rosboch.

Gioia (Valeria Golino) è un'insegnante di liceo che non ha mai conosciuto l'amore, se non quello opprimente dei genitori, con cui vive ancora. Si innamora di Alessio (Saul Nanni), suo allievo. Tra i due nasce un legame proibito, che però Alessio vuole sfruttare per denaro.

Queste sono le basi per un'opera che ci lascia una testimonianza devastante, in cui nessuno è vincitore, ci sono solo sconfitti.

È senza dubbio encomiabile l'interpretazione del cast, con menzione speciale per Saul Nanni, che riesce perfettamente a trasmettere la personalità cangiante di Alessio, capace di essere cinico, freddo e calcolatore, ma anche affettuoso e premuroso, al punto tale da affascinare lo spettatore stesso. Il personaggio interpretato dalla Golino invece è l'opposto: una donna ingenua, quasi bambina che vive per la prima volta l'amore. Due personaggi molto diversi, ma che vivono entrambi una profonda solitudine.

Da questa solitudine nasce un rapporto sbagliato, che viene narrato come idilliaco dalla colonna sonora che accompagna le scene tra i due amanti, ma che non nasconde la sua natura malata, evidenziata proprio tramite il montaggio nella scena del bacio, che sancisce sì l'inizio dell'amore, ma profetizzandone la tragica conclusione.

Una storia che colpisce duramente e che mette in mostra una società in cui le relazioni sono solo finalizzate al profitto e in cui anche il sistema educativo/familiare ha fallito.



CGS DON BOSCO PADOVA

info@cgsdonbosco.it | www.cgsdonbosco.it